

All'operazione verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

Il Direttore Generale, vista la stessa relazione del Servizio Affari Patrimoniali Lunobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato Permanente la proposta:

- 1) di autorizzare la concessione del mutuo di L. 40.000.000 (lire quarantamiliioni) richiesto dal Comune di Montecchio Emilia (Reggio Emilia) alle seguenti condizioni:
 - a) tasso di interesse del 7,50%;
 - b) rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in anni 25, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75%, o di un diritto di commissione dell'1,75% da corrispondersi, una volta tanto, sull'importo del mutuo;
 - c) garanzia costituita dal rilascio di delegario.